

IL CLAMOROSO CASO DEL SAN CARLO DI VOLTRI

Formiche sul malato: «Trovare i responsabili»

Pdl all'attacco: Cassinelli parla di episodio «che lascia inorriditi», Plinio chiede le dimissioni dell'assessore Montaldo

IL DDT ha fatto effetto. Ieri mattina al secondo piano dell'ospedale San Carlo Voltri di formiche non si è vista neppure l'ombra. Neanche nella stanza I del reparto di Medicina, la camera a quattro posti in cui per tre giorni un paziente di 80 anni ha dovuto condividere il letto con le formiche nonostante una prima disinfestazione. Se ne è accorta la figlia, sabato mattina, trovando il padre, incapace di chiedere aiuto, coperto di insetti: erano ovunque, anche sulle piaghe di una dolorosa flebite. La donna ha denunciato il caso ai carabinieri di Arenzano e nelle prossime ore i Nas dovrebbero depositare una relazione alla procura della Repubblica.

«Gli altri pazienti mi avevano detto - aveva spiegato la figlia - che nei giorni precedenti erano state trovate formiche sul letto di mio padre, io però arrivavo dopo e lui era sempre pulito e a posto. Ora ho visto con i miei occhi, la situazione faceva venire i brividi».

Anche gli altri occupanti della

stanza, interrogati dai Nas, hanno confermato l'invasione degli insetti. «Il personale si è sempre dato da fare, c'è anche stata una prima disinfestazione dopo il primo avvistamento - ha spiegato ai carabinieri L.G., paziente del letto di fronte a quello dell'anziano - ma le formiche si sono ripresentate».

Debellate per ora le formiche, inquiete abitudinarie delle intercapedini e delle crepe del vecchio San Carlo di Voltri, il caso si tinge dei colori della politica. «Subito le dimissioni dell'assessore alla Salute Claudio Montaldo - attacca il capogruppo di Alleanza nazionale Gianni Plinio - questo è uno scandalo nazionale che

la dice lunga sulle scadenti condizioni dell'assistenza sanitaria ligure». Non lo smuove dalla sua richiesta neppure la giustificazione addotta dai vertici della Asl 3 e dallo stesso assessore Montaldo: «Troppo comodo far finta di chiedere scusa ed imputare le cause dell'accaduto alla struttura troppo vecchia, Montaldo deve andarsene perché è il massimo responsabile della colpevole negligenza sui controlli igienici negli ospedali» aggiunge Plinio che, oggi, chiederà anche al presidente della commissione regionale della sanità di effettuare un sopralluogo al San Carlo di Voltri.

«Non si cerchi di minimizzare, occorre trovare subito i responsabili di questa vergogna», avverte il deputato del Pdl Roberto Cassinelli secondo cui si starebbe tentando di giocare a scaricabarile, anche da alti esponenti del governo regionale. «Quello che è accaduto all'ospedale di Voltri lascia sgomenti e inorriditi. Ci vuole

un'opera di prevenzione in modo che tali episodi, indegni di una società civile e di una città moderna e occidentale non abbiano più a verificarsi» conclude il parlamentare genovese, membro della commissione giustizia della Camera.

Dell'invasione di formiche, con bel altri toni, parlano anche i sindacati del personale dipendente della Asl 3. «A forza di tagliare il personale, e con gli organici sotto i minimi della sopravvivenza questo è il risultato», osserva Maurizio Pozzobon che per la Cgil segue ciò che accade nella Asl 3 genovese. «Con l'organico ridotto all'osso anche la manutenzione delle strutture viene abbandonata e questi sono i risultati - aggiunge - .Esiste una relazione diretta tra quello che è accaduto in reparto e la diminuzione del personale dipendente; lo scadimento del servizio, anche di quello alberghiero è il frutto di questa situazione».

AL. COST.

